

REGOLE PER LA DIVISIONE IN SILLABE

Una consonante, posta fra due vocali, fa sillaba con la vocale che segue.

Esempio: *a-si-no, o-zo-no, i-so-la...*

Il dittongo

Il dittongo è formato da due vocali consecutive in una stessa parola, che si pronunciano insieme con una sola emissione di voce, perciò non si possono separare.

Esempio: *au-la, Eu-ro-pa, au-to-mo-bi-le, buo-no, cuo-re...*

Il trittongo

Il trittongo è formato da tre vocali consecutive in una stessa parola, che si pronunciano insieme con una sola emissione di voce, perciò non si possono separare.

Esempio: *guai, buoi, vuoi, in-viai, miei...*

Lo iato

Lo iato è formato da due vocali consecutive in una stessa parola, che si pronunciano con due emissioni di voce.

Esempio: *pi-e-no, tu-o-no, pi-o-ve, La-u-ra, za-i-no, du-e...*

Come andare a capo

Nel dividere una parola in sillabe e per andare a capo bisogna ricordare queste regole:

1 - le doppie: due consonanti uguali si separano.

Esempio: *col-la, pal-la, ros-so, cop-pa, sel-la ...*

2 - la s non si separa mai dalla consonante che la segue, eccetto quando è seguita da un'altra s.

Esempio: *mae-stra, pa-sta, giu-sti-fi-ca-zio-ne, busta, fru-sta...*

3 - una vocale iniziale di parola, seguita da una consonante semplice, fa sillaba a sé.

Esempio: a-rit-me-ti-ca, a-per-to, a-mo-re, u-va, ape...

4 - le due consonanti cq , quando si trovano insieme in una parola, si separano.

Esempio: ac-qua, nac-que, ac-quo-so, ac-qui-sto, piac-que ...

5 - le consonanti l, m, n, r, seguite da un'altra consonante si separano.

Esempio: col-tel-lo, cam-po, can-cel-lo, par-co...

6 - le consonanti semplici fanno sillaba con la vocale che segue.

Esempio: ta-vo-lo, ma-ti-ta, ge-la-to, pa-ra-di-so, po-ve-ro...

7 - un gruppo di due o tre consonanti, che nella nostra lingua possono anche venire a trovarsi in principio di parola, si unisce alla vocale che segue.

Esempio: a-stro, lu-stro, i-stri-ce, ve-tro, la-dro...

8- mai a capo con una vocale

Esempio: pio-ve, pau-ra, ae-reo, ie-ri, scuo-la ...

Non è corretto separare due vocali a fine riga e andare a capo cominciando con la vocale, per cui si scriverà:

Esempio: mae-
 stra

e non ma-
 estra